

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **1020**

OGGETTO: MONITORAGGIO E FISSAZIONE DI OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DEI COSTI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE AI SENSI DEL COMMA 5, ART. 19, D.LGS. N. 175/2016

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 19, comma 5, del sopracitato Decreto ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*;

VISTO il comma 7 del sopracitato articolo ai sensi del quale *“I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie”*;

VISTO l'art. 22, D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato *“Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato”*;

VISTA la Delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 recante *“Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*;

VISTI i provvedimenti in tema di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche adottati dall'Ente ed, in particolare, il Decreto n. 1574 del 31 dicembre 2021 di *“Revisione Periodica delle partecipazioni al 31.12.2020 ai sensi dell'art. 20 del Dlgs n. 175/2016”*;

VISTO l'art. 2359 c.c. in tema di società controllate;

CONSIDERATO che il sistema delle partecipazioni detenuto dall'AdSP si compone di n. 15 partecipazioni dirette, di cui n. 5 in controllo ai sensi del sopracitato art. 2359 c.c. e così di seguito individuate:

- Finporto di Genova S.r.l. in liquidazione;
- Aeroporto di Genova S.p.a.;
- Ente Bacini S.r.l.;
- Interporto di Vado - Intermodal Operator S.p.a. (V.I.O.);
- Società servizi generali del porto di Savona-Vado S.r.l.

RITENUTO opportuno, dunque, definire e fissare per le menzionate società gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, con particolare riferimento a quelle per il personale ed anche in relazione alle esigenze di razionalizzazione e pianificazione delle partecipazioni;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento e del Direttore che attesta la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

DECRETA

per le ragioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate,

- di approvare la *“Relazione di monitoraggio delle spese di funzionamento e del personale delle società controllate e fissazione di obiettivi di contenimento dei costi ai sensi del comma 5, art. 19, D.lgs. n. 175/2016”* comprensiva dei relativi allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- di disporre la pubblicazione sul sito di Amministrazione Trasparente di AdSP del presente Decreto e dei relativi allegati.

Genova, li **31/10/2022**

IL PRESIDENTE

¹Firmato digitalmente

Dott. Paolo Emilio Signorini

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato I - Decreto n. 1232/2022
Relazione di monitoraggio delle spese di funzionamento e del
personale delle società controllate e fissazione di obiettivi di
contenimento dei costi ai sensi del comma 5 dell'art.19 del D.lgs.
n.175/2016

INDICE

1. SEZIONE STRATEGICA	2
1.1 L'assetto delle società controllate	2
1.2 I principi	3
1.2.1 Equilibrio economico, Costi di funzionamento, piani dei fabbisogni	3
1.2.2 Anticorruzione e trasparenza	5
2. SEZIONE OPERATIVA	6
2.1 I costi di funzionamento	6
2.1.1 Interporto di Vado- Intermodal Operator S.p.A.	6
2.1.2 Ente Bacini S.r.l.	8
2.1.3 Aeroporto di Genova S.p.A.	11
2.1.4 Finporto S.r.l.	13
2.1.5 SV Port Service S.r.l.	15
2.2 I piani dei fabbisogni del personale	18
2.2.1 Interporto di Vado- Intermodal Operator S.p.A.	18
2.2.2 Ente Bacini S.r.l.	20
2.2.3 Aeroporto di Genova S.p.A.	23
2.2.4 Finporto S.r.l.	26
2.2.5 SV Port Service S.r.l.	27
2.3 I piani industriali	30

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 L'assetto delle società controllate

L'attuale assetto delle partecipazioni societarie detenute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito denominata "Autorità") è riportato negli allegati alla relazione:

- Allegato A, "Schema grafico";
- Allegato B, "Tabelle relative all'applicazione art. 8, comma 1, del DL n. 98 del 6/07/2011 ed art. 22 D.lgs n. 33 del 14/03/2013"

Le partecipazioni sono classificate tra:

- dirette, in cui l'Autorità detiene direttamente una quota del capitale sociale;
- indirette nei casi in cui suddette quote sono detenute mediante una società nella quale l'Autorità possiede una partecipazione diretta.

Alla data di emissione del presente provvedimento vi sono tre società (Servizi Ecologici Porto di Genova S.r.l., Stazioni Marittime S.p.a. e Fer.Net S.r.l.) nelle quali l'Autorità detiene contestualmente quote del capitale dirette ed indirette.

Dalle tabelle dell'allegato B, per ciascuna società partecipata, è possibile verificare:

- il n. di azioni detenute dall'Autorità;
- il loro valore nominale;
- la quota di partecipazione espressa in %;
- le funzioni attribuite e/o svolte in favore dell'Amministrazione e/ o l'attività di servizio pubblico affidate;
- la durata societaria secondo quanto indicato sugli statuti;
- l'onere gravante sul bilancio dell'ADSP dell'anno 2021 in relazione alle attività direttamente affidate;
- i rappresentanti dell'Autorità negli organi di governo ed il loro trattamento economico;
- i risultati di esercizio del triennio 2018-2020;
- il link al sito istituzionale.

L'art. 2, comma 1 lettera b) del TUSP definisce "controllo" la situazione descritta nell'articolo 2359 del Codice civile.

L'art. 2359 c.c. qualifica come controllate le società in cui si:

- disponga della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- disponga di voti sufficienti a esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- eserciti un'influenza dominante in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

In relazione ai criteri definiti dal decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico sulle



Società Partecipate (TUSP) ad al quadro delle partecipazioni detenute dall'Autorità sopra descritto, sono società in controllo diretto:

1. Interporto di Vado - Intermodal Operator S.p.A.
2. Ente Bacini S.r.l.
3. Aeroporto di Genova S.p.A.
4. Finporto S.r.l.
5. Savona Port Service S.r.l. (verifiche in corso)

Non vi sono società in controllo indiretto.

1.2 I principi

1.2.1 Equilibrio economico, Costi di funzionamento, piani dei fabbisogni

In osservanza delle disposizioni del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico sulle Società Partecipate (TUSP), le società a partecipazione totale o di controllo dell'Autorità si attengono ai principi di razionalizzazione dei costi di funzionamento ed in particolare dei costi del personale e di aumento della redditività aziendale attraverso:

- il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di garantire un equilibrato rapporto percentuale tra spese di personale e spese correnti;
- lo sviluppo dell'attività e dei ricavi.

L'Autorità monitora la gestione delle proprie società controllate con particolare attenzione:

- alla ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze e conseguente adozione di azioni di razionalizzazione da parte degli organi di governo;
- alle politiche di investimento volte allo sviluppo del business aziendale.

Sono altresì fissati, nell'ambito degli *obiettivi strategici* assegnati alle proprie società controllate, specifici obiettivi finalizzati al raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio della gestione economico-patrimoniale, al *contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento*.

In particolare, per ciascuna società ed in relazione agli obiettivi sopra riportati sono stati individuati i seguenti parametri e target:

- **Obiettivo 1** finalizzato al raggiungimento dell'equilibrio della gestione economico / patrimoniale.

Parametro 01.01 individuato: risultato di esercizio.

Target: mantenere positivo il risultato di esercizio nel prossimo triennio.

- **Obiettivo 2** finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento

Parametro 02.01 individuato: rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale.

Target: mantenere nel prossimo triennio un valore % tendenzialmente non inferiore rispetto al triennio precedente.

Parametro 02.02 individuato: rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione.

Target: mantenere nel prossimo triennio un valore % tendenzialmente non superiore



rispetto al triennio precedente.

Parametro 02.03 Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione.

Target: mantenere nel prossimo triennio un valore % tendenzialmente non superiore rispetto al triennio precedente.

L'Autorità verifica altresì la *sostenibilità e la fondatezza* del **piano dei fabbisogni del personale** delle società.

Come sostenuto dalla giurisprudenza contabile di riferimento (cfr. Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, deliberazione n. 80/2017), non si esclude la possibilità per le società di adottare una politica espansiva a fronte di un incremento dell'attività, purché le assunzioni siano disposte solo in esito a una razionalizzazione interna da parte della società e la durata dei contratti di lavoro degli assunti sia correlata a quella potenziale della maggiore attività. La politica espansiva dovrà essere compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala.

Al fine di monitorare la gestione societaria in tale ambito, viene acquisito dalla società il dettaglio sui costi del personale.

Segnatamente le *spese del personale* da considerare nel monitoraggio e negli obiettivi di razionalizzazione sono suddivise in:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato.
- spese per il proprio personale utilizzato, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società
- spese per personale con contratti di formazione lavoro
- contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits;
- accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...);
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);
- somme rimborsate ad altri per personale in distacco;
- spese per la formazione e rimborsi per le missioni.
- spese per la formazione e rimborsi per le missioni.

Le spese per il personale da non includere nel computo fanno invece riferimento alle:

- spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;
- spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici.

Per quanto attiene al *“valore della produzione”* le linee guida redatte dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei conti ai fini dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 esplicitano le voci del conto economico da prendere in considerazione ai fini della valutazione del fatturato e più precisamente:

- le voci A1 “Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni” e A5 “Altri ricavi e proventi” per le società



di produzione di beni e servizi;

- le voci A1 e A5 nonché le voci C15 “Proventi da partecipazioni”, C16 “Altri proventi finanziari”, C17 bis “Utile e perdite su cambi”, D18 a) “Rettifiche di valore di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni” per le *holding*.

L'andamento del *costo del lavoro* di ciascuna società partecipata viene esaminato anche per *tipologia di contratto* a seconda che si tratti di:

- personale a Tempo Indeterminato
- personale a Tempo Determinato
- personale con altre forme di lavoro flessibile diverso dal tempo determinato
- collaborazioni

Sono altresì verificate le *variazioni del costo del lavoro* per singole voci / istituti, distinguendo tra:

- CNL
- contrattazione aziendale – premio di risultato nonché altre voci e indennità
- straordinario
- ferie non fruita
- assunzioni e cessazioni del personale
- oneri incentivi all'esodo
- estensione dell'orario
- effetti di misure organizzative
- variazioni della categoria contrattuale

L'assetto dell'organico è:

- classificato per tipologia di contratto (Dirigenti a tempo indeterminato, dirigenti a tempo determinato, dirigenti con altre forme di collaborazione temporanea, quadri, impiegati, operai);
- esaminato, nel triennio successivo, per dinamiche di assunzione, cessazione, distinguendo tra personale a tempo indeterminato, determinato ed altre forme di lavoro flessibile.

Inoltre le società controllate, al fine di *assolvere agli obiettivi devono essersi dotate* di un **Piano Industriale** con orizzonte almeno triennale approvato dal consiglio di amministrazione che fissi gli obiettivi imprenditoriali, strategici e gestionali con il relativo dettaglio degli investimenti del periodo ed indicazione delle relative modalità di copertura finanziaria e l'individuazione dei principali fattori di rischio che possono compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività, che gravano sulle risorse umane o che possano determinare costi aggiuntivi anche derivanti da contenziosi.

1.2.2 Anticorruzione e trasparenza

Come noto, il D.lgs. n. 97/2016 - recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” – ha disposto l'applicazione della disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza anche alle società in controllo pubblico.

In particolare, da un lato, l'art. 2 bis del D.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal decreto succitato, ha stabilito che la disciplina in materia di trasparenza dettata dallo stesso decreto si applica, *"in quanto compatibile"*, anche alle società in controllo pubblico come definite dal d.lgs. n. 175/2016; dall'altro, il co. 2-bis, dell'art. 1 della Legge n. 190/2012 ha previsto che tanto le pubbliche amministrazioni quanto gli *"altri soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013"* siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA, ma secondo un regime differenziato: mentre le prime sono tenute ad adottare un vero e proprio PTPC, i secondi devono adottare *"misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001. n. 231"*.

Al fine di individuare gli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza che le società in controllo pubblico sono tenute ad osservare, occorre fare riferimento alla determinazione dell'ANAC n. 1134/2017 attraverso la quale l'Autorità non solo ha definito le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza che le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni sono tenute ad attuare, ma anche i compiti delle amministrazioni controllanti. Le risultanze di cui sopra saranno debitamente illustrate in apposita sezione del prossimo Piano anticorruzione quale sottosezione del PIAO.

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 I costi di funzionamento

2.1.1 Interporto di Vado- Intermodal Operator S.p.A.

Obiettivo 1: Risultato di Esercizio

Obiettivo 01: equilibrio della gestione economico / patrimoniale, risultato di esercizio				
<i>Indicatore</i>	Media 2019-2021	2022	2023	2024
01.01. Risultato di esercizio <i>non negativo</i>	333.035	1.132.206	455.515	415.934
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traguardare il <i>tendenziale equilibrio di bilancio</i>. Per il triennio 2022-2024 si sono indicati i potenziali utili previsti dai piani societari quale obiettivo da perseguire anche a seguito dell'adozione di azioni di contenimento dei costi. Come riportato nel paragrafo 1.2.2 "Equilibrio economico, costi di funzionamento, piano dei fabbisogni" l'obiettivo minimo è comunque costituito da un risultato economico positivo.				

Previsioni anno 2022

Nel 2022 vi sarà l'operazione straordinaria della vendita di aree ed infrastrutture da parte dell'Autorità che farà sorgere una plusvalenza da cessione di circa 1 milione di euro; per tale motivo il risultato non è comparabile con la media degli ultimi tre anni e con i due successivi.

Previsioni anno 2023

L'utile superiore alla media dell'ultimo triennio deriva anche dal previsto aumento di fatturato dovuto alle nuove attività logistiche che sono state attivate a partire dal secondo semestre del 2021.

Potranno esserci alcune variazioni in diminuzione a causa delle tensioni sui costi dell'energia elettrica e delle materie prime in generale.

Previsioni anno 2024

Potranno esserci alcune variazioni in diminuzione per le dinamiche dei costi dell'energia elettrica e delle materie prime in generale.

Obiettivo 02: contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del Dlgs 175/2015

Per i calcoli degli indici non sono stati considerati i proventi di entità straordinaria.

La natura dei servizi di *breakbulk* ed alle merci (imballaggi, trasporti, condizionamenti carico...) risente in modo sensibile dell'aumento dei costi dei trasporti, delle materie prime e dell'energia. Trattandosi di costi non comprimibili, nel 2022/2023/2024, i parametri fissati sono in leggero peggioramento. Si ritiene tuttavia ragionevole ipotizzare una graduale discesa di tali costi nel 2023/2024 con conseguente miglioramento dei parametri nel 2023 e 2024.

<i>Indicatore</i>	Media 2019-2021	2022	2023	2024
02.01 Rapporto % tra il margine operativo lordo ed il costo del personale*: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	267%	291%	302%	311%
02.02 Rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione**: tendenzialmente non superiore rispetto al valore medio dei tre esercizi precedenti	50%	57%	54%	53%
02.03 Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione: tendenzialmente non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	25%	27%	27%	27%

L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a raggiungere il mantenimento o il superamento dell'obiettivo minimo stabilito per i 3 parametri considerati: rapporto tra MOL e costo del personale, rapporto tra costi di funzionamento sul valore della produzione, rapporto tra costi di funzionamento per servizi e valore della produzione.

Previsioni anno 2022

MOL / costo del personale

1.468.961/505.000

Costi di funzionamento sul valore della produzione

1.955.200/3.433.961

Costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione

930.200/3.433.961

Previsioni anno 2023

MOL / costo del personale

1.571.499/520.000

Costi di funzionamento sul valore della produzione

1.872.000/3.453.000

Costi di funzionamento*** per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione

930.000/3.453.000

Previsioni anno 2024

MOL / costo del personale

1.616.936/520.000

Costi di funzionamento sul valore della produzione

1.856.000/3.482.9360

Costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione

930.000/3.482.9360

2.1.2 Ente Bacini S.r.l.**Obiettivo 1: Risultato di Esercizio**

Obiettivo 01: equilibrio della gestione economico / patrimoniale, risultato di esercizio				
<i>Indicatore</i>	Media 2019-2021	2022	2023	2024
01.01 Risultato di esercizio <i>non negativo</i>	-325.510	500.000	500.000	500.000
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traggare il <i>tendenziale equilibrio di bilancio</i>. Per il triennio 2022-2024 si sono indicati i potenziali utili previsti dai piani societari quale obiettivo da perseguire anche a seguito dell'adozione di azioni di contenimento dei costi. Come riportato nel paragrafo 1.2.2 "Equilibrio economico, costi di funzionamento, piano dei fabbisogni" l'obiettivo minimo è comunque costituito da un risultato economico positivo.				

Previsioni anno 2022

La modifica della *governance* della Società, la proroga della concessione al 31 dicembre 2025 ottenuta in data 17 dicembre 2021 e l'adeguamento delle tariffe per l'esercizio dei bacini di carenaggio e degli ormeggi gestiti da Ente Bacini S.r.l., adottato con decreto di ADSP del Mar Ligure Occidentale n. 1552 del 31 dicembre 2021, consentiranno nell'anno 2022 un ulteriore aumento dei ricavi, con un utile dell'esercizio che si prevede superiore a quello dell'anno 2021 nel quale si è già registrato per la prima volta un ritorno all'utile dopo diversi precedenti esercizi chiusi in perdita.

Previsioni anno 2023

L'andamento delle prenotazioni dei bacini e degli ormeggi consente di prevedere per l'anno 2023 un esercizio sostanzialmente in linea con il 2022.

Previsioni anno 2024

La previsione per l'anno 2024 è in linea con l'anno precedente.

Sugli anni 2024 e 2025 occorre tenere conto dell'aumento dei costi degli ammortamenti degli investimenti effettuati in relazione alla prossima scadenza della concessione.

Obiettivo 2: Risultato di Esercizio

Obiettivo 02: contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del Dlgs 175/2015				
<i>Indicatore</i>	Media 2019-2021	2022	2023	2024
02.01 Rapporto % tra il margine operativo lordo ed il costo del personale*: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	24,84%	30%	33%	35%
02.02 Rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione**: tendenzialmente non superiore rispetto al valore medio dei tre esercizi precedenti	90,77%	85%	80%	80%
02.03 Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione: tendenzialmente non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	45,98%	43%	41%	40%
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traguardare il mantenimento o il superamento dell'obiettivo minimo stabilito per i 3 parametri considerati: rapporto tra MOL e costo del personale, rapporto tra costi di funzionamento sul valore della produzione, rapporto tra costi di funzionamento per servizi e valore della produzione.				

Previsioni anno 2022

MOL / costo del personale

Il sensibile incremento dei ricavi a partire dall'anno 2021 consente di prevedere un incremento del rapporto MOL / costo del personale, pur a seguito dell'assunzione di cinque nuovi addetti.



Costi di funzionamento sul valore della produzione

Il sensibile incremento dei ricavi a partire dall'anno 2021 permette di prevedere una riduzione del rapporto Costi di funzionamento / Valore della produzione, pur in concomitanza di un incremento dei costi di funzionamento in relazione alle spese di manutenzione degli impianti in concessione ed all'aumento dell'energia elettrica (solo in parte addebitata agli utenti).

Costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione

Il sensibile incremento dei ricavi a partire dall'anno 2021 consente di prevedere una riduzione del rapporto Costi di funzionamento/ Valore della produzione, pur prevedendo un incremento delle spese per servizi legato alla progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria dei bacini numeri 4 e 5.

Previsioni anno 2023

MOL / costo del personale

L'incremento dei ricavi rispetto alla media del 2019-2021 consente di prevedere un incremento del rapporto, nonostante l'aumento del costo del personale per l'anno 2023 conseguente alle assunzioni effettuate nel secondo semestre 2022.

Costi di funzionamento sul valore della produzione

L'incremento dei ricavi rispetto alla media del 2019-2021 consente di prevedere una riduzione del rapporto, pur in presenza di un aumento dei costi di funzionamento dovuto all'incremento delle spese di manutenzione straordinaria.

Costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione:

L'incremento dei ricavi rispetto alla media del 2019-2021 consente di prevedere una riduzione del rapporto, pur in presenza di un aumento dei costi di funzionamento dovuto in particolare alle spese di progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria nei bacini numeri 4 e 5.

Previsioni anno 2024

MOL / costo del personale

L'incremento dei ricavi consente di prevedere un incremento del rapporto a fronte di un costo del personale sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Costi di funzionamento sul valore della produzione

Si prevede un rapporto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione

Si prevede un rapporto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

2.1.3 Aeroporto di Genova S.p.A.

Nota preliminare

La Società opera in uno specifico contesto regolamentato dalla normativa vigente e dall'atto concessorio in essere con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

La concessione prevede la gestione dello scalo aeroportuale nel rispetto di livelli di sicurezza e qualità nella prestazione del servizio pubblico.

Devono altresì essere mantenute le certificazioni necessarie per l'esercizio dell'attività.

Anche in relazione a tali obblighi la Società ha assunto significativi impegni di investimento, per una spesa complessiva di 17,5 milioni di euro, finalizzati ad un miglioramento della infrastruttura e della qualità del servizio offerto agli utenti il cui mancato raggiungimento produrrebbe sanzioni e la perdita delle certificazioni. Tali interventi sono peraltro destinatari di importanti finanziamenti pubblici, in misura pari a 16,3 milioni di euro.

La Società sta redigendo il nuovo Piano Industriale che tiene conto dei recenti eventi che hanno determinato (e stanno determinando) consistenti cambiamenti dello scenario economico globale e previsionale di settore (in particolare l'emergenza pandemica e la recente situazione geopolitica).

Sono state comunque già attivate azioni di razionalizzazione e contenimento dei costi anche del personale, nella ricerca di un'economicità di funzionamento.

Come noto il trasporto aereo ha subito nel biennio 2020-2021 una contrazione fortissima dei servizi e non è pertanto possibile fissare obiettivi relativi all'equilibrio economico patrimoniale ed al contenimento dei costi di funzionamento e del personale con riferimento alla media del triennio 2019-2021.

I dati relativi al triennio precedente vengono comunque esposti nelle successive tabelle ma, per la definizione degli obiettivi 2022-2024, si è stabilito un *target* che riporti tendenzialmente i valori su livelli antecedenti il periodo COVID, pur nella consapevolezza che il settore, per un verso, continuerà a risentire, seppur in misura minore, dell'emergenza pandemica e, per altro verso, sarà strutturalmente impattato da cambiamenti significativi nella domanda e da maggiori oneri relativi, in particolare, alla crisi energetica e ad incentivi commerciali; tali fattori incidono pesantemente sui costi dei servizi.

Il contesto di mercato e normativo in cui opera la società impone comunque il conseguimento di obiettivi di progressivo efficientamento, con particolare riferimento al costo del personale, tenuto anche conto dell'alta incidenza di tale voce sul totale dei costi aziendali (tipicamente il 45- 50%).

La ripresa dello sviluppo dell'attività di trasporto aereo e di auspicabile riallineamento ai valori pre COVID è rappresentata nella successiva tabella.

	2018	2019	2020	2021	2022 (previsione)
<i>Passeggeri</i>	1.457	1.536	397	615	1.248
<i>Movimenti</i>	15.031	15.130	4.494	5.656	10.238

La successiva tabella tiene conto di eventi non ripetibili quali la Cassa Integrazione Guadagni e il ristoro governativo di parte dei danni dovuti alla pandemia che hanno limitato in modo significativo le perdite complessive nel periodo 2020-2021.

Obiettivo 01: equilibrio della gestione economico / patrimoniale, risultato di esercizio				
<i>Indicatore</i>	2019	2020	2021	Obiettivo 2022-2024
01.01 Risultato di esercizio <i>non negativo</i>	382.863	-2.460.322	872.432 (con il contributo dei ristori ENAC)	Ritorno tendenziale al pareggio nell'arco del triennio
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traguardare il <i>tendenziale equilibrio di bilancio</i> .				

Obiettivo 02: contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del Dlgs 175/2015				
<i>Indicatore</i>	2019	2020	2021	Obiettivo 2022-2024
02.01 Rapporto % tra il margine operativo lordo ed il costo del personale*: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	35,5%	-46%	-35,3%	> 1 %
02.02 Rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione**: tendenzialmente non superiore rispetto al valore medio dei tre esercizi precedenti	86%	128%	117%	<100%
02.03 Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione: tendenzialmente non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	59,3%	56,3%	39,5%	<60%
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traguardare il mantenimento o il superamento dell'obiettivo minimo stabilito per i 3 parametri considerati: rapporto tra MOL e costo del personale, rapporto tra costi di funzionamento sul valore della produzione, rapporto tra costi di funzionamento per servizi e valore della produzione.				

I principali interventi organizzativi, finalizzati ad una maggiore efficienza, efficacia della gestione aziendale nonché alla *compliance* relativamente agli obblighi di servizio ed ai vincoli della concessione ENAC, sono stati:

- *Separazione Funzionale Attività di Gestione Aeroportuale e Handling* (OdS #2 del 28/11/2018).



L'intervento organizzativo ha riguardato il ridisegno delle prime linee di riporto manageriale con l'obiettivo di conformarsi all'assetto funzionale normativamente previsto per aeroporti "sopra soglia" e facilitare la crescita professionale delle risorse interne.

- *Istituzione Ente Servizi Generali* (OdS #2 del 6/2/2019).

L'intervento organizzativo ha riguardato il riordino delle attività di Segreteria in conseguenza di una riduzione dell'organico assegnato alla funzione.

- *Istituzione Ente Progettazione* (luglio – ottobre 2019).

L'intervento organizzativo ha comportato l'assunzione di un ingegnere ed un architetto ed è finalizzato al rafforzamento delle competenze tecniche necessarie allo svolgimento dell'impegnativo programma di sviluppo infrastrutturale.

- *Istituzione Ente Gestione Aeroportuale* (OdS #1 del 7/4/2020).

L'intervento organizzativo ha riguardato un riordino delle funzioni operative del Gestore, con lo scopo di conseguire un miglioramento della disponibilità ed efficienza delle infrastrutture aeroportuali, finalizzato ad una maggiore qualità dei servizi resi a passeggeri, vettori, sub concessionari e altri clienti o operatori dell'aeroporto.

- *Istituzione Ente Business & Private Aviation e Revisione Processi di Coordinamento Operativo* (OdS #1 del 6/8/2021)

L'intervento organizzativo ha riguardato il rafforzamento del presidio funzionale delle attività di assistenza dei voli di Aviazione Privata e di Affari, finalizzato al miglioramento del servizio e all'incremento del fatturato. Contestualmente è stato ridefinito l'assetto organizzativo della funzione di presidio e coordinamento delle attività operative.

2.1.4 Finporto S.r.l.

Obiettivo 1: Risultato di Esercizio

Obiettivo 01: equilibrio della gestione economico / patrimoniale, risultato di esercizio				
<i>Indicatore</i>	Media 2019-2021	2022	2023	2024
01.01 Risultato di esercizio <i>non negativo</i>	27.411,33	0	0	0
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traggardare il <i>tendenziale equilibrio di bilancio</i> .				

La Società svolge attività di *holding* detenendo partecipazioni in:

- GeAM Spa (49% del capitale sociale)
- Servizi Ecologici Porto di Genova Spa (22% del capitale sociale).
- Stazioni Marittime Spa (11,63% del capitale sociale).

Il risultato di esercizio dipende esclusivamente dai dividendi percepiti dalle partecipate, essendo i costi sostanzialmente fissi e relativi alla gestione della società (tenuta contabilità, spese legali, spese generali).

Nell'ultimo triennio i dividendi hanno determinato risultati positivi, tuttavia nessuna delle partecipazioni detenute è di controllo, né esistono patti di alcun genere con gli altri soci che consentano un'influenza determinante sugli esiti delle assemblee delle partecipate.

In ragione di ciò non è possibile preventivare con sicurezza i dividendi futuri, posto che essi discendono dalla volontà dei soci espressa nelle assemblee; gli azionisti tendono ad adottare un approccio volto a rafforzare il patrimonio netto della società destinando gli utili a riserve o portandoli a nuovo.

Si è comunque indicato un risultato di pareggio, supponendo che, mediamente, i dividendi consentano il recupero delle spese di gestione.

Obiettivo 02: contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del Dlgs 175/2015				
<i>Indicatore</i>	Media 2019-2021	2022	2023	2024
02.01 Rapporto % tra il margine operativo lordo ed il costo del personale*: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi				
02.02 Rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione**: tendenzialmente non superiore rispetto al valore medio dei tre esercizi precedenti	47,9%	47,9%	47,9%	47,9%
02.03 Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione: tendenzialmente non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	33,0%	33,0%	33,0%	33,0%
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traghettare il mantenimento o il superamento dell'obiettivo minimo stabilito per i 3 parametri considerati: rapporto tra MOL e costo del personale, rapporto tra costi di funzionamento sul valore della produzione, rapporto tra costi di funzionamento per servizi e valore della produzione.				

MOL / costo del personale

La Società non ha personale dipendente; tale indicatore non è pertanto significativo.

Costi di funzionamento sul valore della produzione

I costi di funzionamento sono ridotti alle spese strettamente necessarie per la gestione amministrativa e contabile.

Il rapporto con il valore della produzione dipende essenzialmente dal flusso di dividendi che si verificherà in futuro.



Tuttavia, si ritiene ragionevole supporre un mantenimento dei valori percentuali del triennio precedente.

Costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione:

Vedi quanto riportato sopra.

2.1.5 SV Port Service S.r.l.

Obiettivo 1: Risultato di Esercizio

Obiettivo 01: equilibrio della gestione economico / patrimoniale, risultato di esercizio				
<i>Indicatore</i>	Media 2019-2021	2022	2023	2024
01.01 Risultato di esercizio <i>non negativo</i>	181.068,47	101.050,50	125.000	145.000
L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traghettare il <i>tendenziale equilibrio di bilancio</i>. Per il triennio 2022-2024 si sono indicati i potenziali utili previsti dai piani societari quale obiettivo da perseguire anche a seguito dell'adozione di azioni di contenimento dei costi. Come riportato nel paragrafo 1.2.2 "Equilibrio economico, costi di funzionamento, piano dei fabbisogni" l'obiettivo minimo è comunque costituito da un risultato economico positivo.				

Previsioni anno 2022

Per le aree di *business* in cui opera la Società, per l'anno 2022 si registrerà una generale stabilità dei risultati in coerenza con il risultato dell'anno 2021, principalmente per quanto attiene l'ambito della gestione dei rifiuti e del porticciolo turistico della Vecchia Darsena (licenza in scadenza al 31.12.2022).

La Società ha continuato ad offrire il servizio di fornitura di energia elettrica sia per il porto di Savona che per il porto di Vado Ligure.

A causa dei continui ed incontrollabili aumenti dei costi relativi all'approvvigionamento dell'energia elettrica, la Società ha dovuto fronteggiare una spesa mensile in significativo aumento. L'approvvigionamento non è comprimibile per le necessità degli utenti portuali. Sono in corso approfondimenti e verifiche per il riconoscimento degli extracosti.

L'esito negativo di tali verifiche potrebbe avere un impatto significativamente negativo sul risultato del 2022.

La generale e difficile situazione creata dal contesto macroeconomico ha avuto impatto trasversale sulle attività, causando incrementi generali dei costi (smaltimento rifiuti, materie prime, energia, ecc.), contrazione dei traffici e dei volumi gestiti, difficoltà nella gestione ordinaria del *business*.



Previsioni anno 2023

L'anno 2023 sarà un anno di transizione per la Società, caratterizzato dalla forte incertezza legata ai risultati delle gare ed ai cambiamenti che coinvolgono ogni area di business.

Il servizio di raccolta e ritiro rifiuti dalle aree portuali (non quelli prodotti dalle navi) potrà essere ricondotto alla gestione degli enti locali a partire dalla seconda metà dell'anno 2023 (gennaio 2024 al più tardi).

La Società continuerà a fornire il servizio di pulizia delle aree pubbliche (e del ritiro dei rifiuti dalle navi fino al 30.06.2023, in forza di una gara aggiudicatasi in RTI con la società Tedde Group s.r.l., nell'anno 2021.

Dal punto di vista strategico, la Società si è naturalmente attivata per rendersi disponibile a continuare a svolgere un ruolo chiave anche a partire dalla "nuova configurazione" prevista con l'avvento dell'ATO, offrendosi come partner complementare del gestore dell'ATO.

L'obiettivo è valorizzare le competenze specifiche maturate negli anni per continuare a svolgere le attività previste anche nel nuovo contesto che andrà a delinearsi.

Per quanto riguarda il servizio di fornitura di energia e gestione della rete portuale, la Società parteciperà alla gara per il servizio prevista nell'anno 2023.

La Società parteciperà alla gara eventualmente in associazione con importanti *partners* strategici, forte dell'esperienza pluriennale maturata nella gestione di tale servizio, ma soprattutto unica, in base al D.lgs. n. 210/2021, nel ruolo di titolare del Sistema Semplice di Gestione e Consumo (configurazione della rete elettrica portuale del porto di Savona che massimizza l'autoconsumo).

In merito alla gestione del porticciolo turistico (Vecchia Darsena), la Società ha sviluppato un importante progetto di rilancio dal punto di vista strutturale ed energetico, supportato da significativi investimenti. Questo progetto è attualmente in fase di valutazione, e potrebbe caratterizzare l'attività di gestione del porticciolo turistico a partire proprio dall'anno 2023.

Gli interventi previsti, insieme ad una minima revisione delle tariffe applicate ai diportisti, dovrebbero consentire a breve termine di riportare il *business* ad un sostanziale risultato di pareggio dal punto di vista economico.

Previsioni anno 2024

Il risultato dell'anno 2024 sarà fortemente condizionato dall'aleatorietà che la Società dovrà attraversare nell'anno 2023 per ogni area di *business*.

Al momento la previsione del risultato viene fatta assumendo che il piano strategico si concretizzi in maniera positiva per la Società, sia per quanto riguarda il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti (complementarità con l'ATO), sia il servizio di fornitura di energia e gestione della rete portuale (continuità legata al risultato della gara), gestione del porto turistico (attività legata al progetto di rilancio ed alla nuova licenza pluriennale)

Obiettivo 02: contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del Dlgs 175/2015

<i>Indicatore</i>	Media 2019-2021	2022	2023	2024
02.01 Rapporto % tra il margine operativo lordo ed il costo del personale*: non inferiore alla media dei tre esercizi precedenti chiusi	49,97%	67,40%	65,50%	64,00%
02.02 Rapporto % tra costi di funzionamento sul valore della produzione**: tendenzialmente non superiore rispetto al valore medio dei tre esercizi precedenti	90,12%	89,90%	88,40%	89,00%
02.03 Rapporto % tra costi di funzionamento per Servizi (B7 da Conto Economico) e valore della produzione: tendenzialmente non superiore alla media dei tre esercizi precedenti	58,30%	52,74%	53,25%	54,50%

L'azienda dovrà adottare tutte le misure volte a traguardare il mantenimento o il superamento dell'obiettivo minimo stabilito per i 3 parametri considerati: rapporto tra MOL e costo del personale, rapporto tra costi di funzionamento sul valore della produzione, rapporto tra costi di funzionamento per servizi e valore della produzione.

Per ciascun anno della previsione (2022, 2023, 2024) è necessario riportare sinteticamente le misure previste per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Si prevede una sostanziale stabilità dei valori per il periodo in esame.

2.2 I piani dei fabbisogni del personale

2.2.1 Interporto di Vado- Intermodal Operator S.p.A.

Spese per il personale

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A. SPESE DA INCLUDERE	Media 2019-2021	2022	2023	2024
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a T. IND. e T.D.	345.531	352.000	362.000	362.000
2. Spese per il proprio personale utilizzato, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3. Spese per personale con contratti di formazione lavoro;	0	0	0	0
4. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits;	107.958	108.200	112.000	112.000
5. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...);	28.422	35.000	36.000	36.000
6. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);	8.901	9.000	9.000	9.000
7. Somme rimborsate ad altri per personale in distacco;	0	0	0	0
8. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	654	800	1.000	1.000
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	0	0	0	0
TOTALE A - SPESE DA INCLUDERE	491.466	505.000	520.000	520.000

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A. SPESE DA <u>NON</u> INCLUDERE	Media 2019-2021	2022	2023	2024
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
TOTALE A - SPESE DA NON INCLUDERE	0	0	0	0

PIANO DEL FABBISOGNO – SPESE PER IL PERSONALE				
A (SPESE DA INCLUDERE) meno B (SPESE DA ESCLUDERE)	Media 2019-2021	2022	2023	2024
Totale spese da includere (A)	491.466	505.000	520.000	520.000
Totale spese da includere (B)	0	0	0	0
TOTALE	491.466	505.000	520.000	520.000

PIANO DEL FABBISOGNO – VARIAZIONI DEL COSTO DEL LAVORO PER VOCI				
SPESE PER IL PERSONALE	Media 2019-2021	2022	2023	2024
+ CNL	447.708	426.000	463.000	465.000
+/- contrattazione aziendale – premio di risultato	14.000	20.000	20.000	20.000
+/- contrattazione aziendale – altre voci e indennità.				
+/- straordinario	10.000	12.000	15.000	15.000
+/- ferie non fruite	20.000	20.000	20.000	20.000
+ assunzioni personale	15.244	27.000	30.000	
- cessazioni personale	15.587		-48.000	
+ oneri incentivi all'esodo			20.000	
+ estensione orario				
+/- effetti misure organizzative				
+/- variazioni categoria contrattuale				
+/- altro (specificare)				
TOTALE SPESE	491.466	505.000	520.000	520.000

Assetto dell'organico

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
PERSONALE _ NUMERO	Media 2019-2021	2022	2023	2024
N. Dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0	0
N. Dirigenti a tempo determinato	0	0	0	0
N. Dirigenti con altre forme di collaborazione temporanea	0	0	0	0
N. Quadri /IMPIEGATI	4	4	4	4
N. Operai	6	7	7	7
TOTALE	10	11	11	11

PIANO DEL FABBISOGNO – ASSETTO DELL'ORGANICO				
ASSUNZIONI-CESSAZIONI	Media 2019-2021	2022	2023	2024
<i>A. N. Dipendenti a tempo indeterminato</i>				
N. totale a inizio anno		10	11	11
Assunzioni		1	1	0
Cessazioni		0	-1	0
<i>B. N. Dipendenti a tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno				
Assunzioni				
Cessazioni				
<i>C. N. Dipendenti con altre forme di lavoro flessibile diverse dal tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno				
Assunzioni				
Cessazioni				
NUMERO TOTALE DIPENDENTI A FINE ANNO (31/12)		11	11	11

2.2.2 Ente Bacini S.r.l.

Spese per il personale

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A. SPESE DA INCLUDERE	Media 2019 2021	2022	2023	2024
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a T. IND. e T.D.	1.768.754	1.900.000	1.930.000	1.980.000
2. Spese per il proprio personale utilizzato, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società				
3. Spese per personale con contratti di formazione lavoro;				
4. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits;	691.097	730.000	760.000	775.000
5. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...);	126.671	131.260	137.823	141.269
6. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);	52.880	55.000	58.000	60.000
7. Somme rimborsate ad altri per personale in distacco;				
8. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	5.000	7.500	10.000	10.000
9. Altri oneri				
TOTALE A - SPESE DA INCLUDERE	2.644.402	2.823.760	2.895.823	2.966.269

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A. SPESE DA <u>NON</u> INCLUDERE	Media 2019-2021	2022	2023	2024
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;				
2. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;				
TOTALE A - SPESE DA NON INCLUDERE				

PIANO DEL FABBISOGNO – SPESE PER IL PERSONALE				
A (SPESE DA INCLUDERE) meno B (SPESE DA ESCLUDERE)	Media 2019-2021	2022	2023	2024
Totale spese da includere (A)	2.644.402	2.823.760	2.895.823	2.966.269
Totale spese da includere (B)				
TOTALE	2.644.402	2.823.760	2.895.823	2.966.269

L'incremento delle spese del personale è conseguenza dell'assunzione di cinque addetti nel secondo semestre 2022.

Le assunzioni hanno consentito di ridurre l'esternalizzazione di servizi.

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
SPESE PER IL PERSONALE	Media 2019-2021	2022	2023	2024
Personale a Tempo Indeterminato	2.559.719	2.784.340	2.853.519	2.966.269
Personale a Tempo determinato	84.683	39.420	42.304	0
Personale con altre forme di lavoro flessibile diverso dal tempo determinato.				
Collaborazioni				
TOTALE SPESE	2.644.402	2.823.760	2.895.823	2.966.269

Nel primo semestre 2022 sono stati trasformati a tempo indeterminato due contratti a tempo determinato.

Nel secondo semestre 2022 sono stati assunti 5 addetti con contratto a tempo determinato. Si prevede la trasformazione a tempo indeterminato entro l'anno 2023.

PIANO DEL FABBISOGNO – VARIAZIONI DEL COSTO DEL LAVORO PER VOCI				
SPESE PER IL PERSONALE	Media 2019- 2021	2022	2023	2024
+ CNNL	1.281.052	1.400.000	1.440.000	1.490.000
+/- contrattazione aziendale – premio di risultato	204.871	220.000	220.000	230.000
+/- contrattazione aziendale – altre voci e indennità.	79.538	90.000	100.000	100.000
+/- straordinario	203.293	190.000	170.000	160.000
+/- ferie non fruita				
+ assunzioni personale				
- cessazioni personale				
+ oneri incentivi all'esodo				
+ estensione orario				
+/- effetti misure organizzative				
+/- variazioni categoria contrattuale				
+/- altro (specificare) buoni pasto				
TOTALE SPESE	1.768.754	1.900.000	1.930.000	1.980.000

Nota: nella tabella non sono stati inclusi gli importi dei punti 4, 5, 6 e 8 della tabella sulle spese del personale e specificatamente:

- contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore
- accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...);
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa)
- spese per la formazione e rimborsi per le missioni.

Assetto dell'organico

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
PERSONALE _ NUMERO	Media 2019-2021	2022	2023	2024
N. Dirigenti a tempo indeterminato				
N. Dirigenti a tempo determinato				
N. Dirigenti con altre forme di collaborazione temporanea				
N. Quadri	1	1	1	1
N. Impiegati	5	8	8	8
N. Operai	28	31	31	31
TOTALE	34	40	40	40

PIANO DEL FABBISOGNO – ASSETTO DELL'ORGANICO				
ASSUNZIONE E CESSAZIONI	Media 2019-2021	2022	2023	2024
<i>D. N. Dipendenti a tempo indeterminato</i>				
N. totale a inizio anno	35	36	40	40
Assunzioni	1	5		
Cessazioni		1		
<i>E. N. Dipendenti a tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno	0	0	0	0
Assunzioni	0	5	0	0
Cessazioni				
<i>F. N. Dipendenti con altre forme di lavoro flessibile diverse dal tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno				
Assunzioni				
Cessazioni				
NUMERO TOTALE DIPENDENTI A FINE ANNO (31/12)	36	40	40	40

L'incremento delle spese del personale è conseguenza dell'assunzione di cinque addetti nel secondo semestre 2022.

Le assunzioni hanno consentito di ridurre l'esternalizzazione di servizi, in particolare alla copertura dei turni degli elettricisti.

2.2.3 Aeroporto di Genova S.p.A.

Note preliminari

A seguito di interventi di riorganizzazione (a parità di perimetro aziendale) e alla mancata sostituzione di uscite di personale per pensionamento, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, decesso e dimissione volontaria, l'organico medio si è ridotto di 19 FTE e 23 unità FT/PT al 31/12 (-10%).

In ragione del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni nel periodo 2020 - 2022 il dato relativo al costo del personale non è direttamente confrontabile.

Il CCNL, rinnovato nel 2019 con validità 2020 - 2022, ha comportato un incremento del 3% del costo del personale, mitigato dal meccanismo di flessibilità nell'impiego stagionale delle risorse operative, in via di attuazione, concordato in sede di contrattazione integrativa aziendale (Accordo di II livello del 7 marzo 2022).

L'obiettivo per il 2022-2024 è quello di contenere le spese su valori in continuità a quelli del 2018/2019, per un valore pari a 12,8 milioni di euro pur in presenza di una forte spirale inflattiva

che rischia di avere un impatto significativo sul costo del lavoro.

La società è impegnata nella realizzazione di un importante programma di sviluppo dell'infrastruttura funzionale alla prevista crescita del traffico, la cui dinamica potrà determinare la necessità di integrare ulteriormente l'organico nell'auspicata ipotesi che le attuali previsioni si rivelino eccessivamente conservative, pur nel rispetto del principio di maggiore efficienza produttiva.

	2018	2019	2020	2021	2022 (previsione)
<i>FTE</i>	202	197	192	188	183
<i>Risorse FT al 31/12</i>	183	179	174	170	163
<i>Risorse PT al 31/12</i>	34	35	35	33	31
<i>Costo del personale</i>	12,9 €	12,8 €	7,5 €	7,7 €	10,5€

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A. SPESE DA INCLUDERE	2019	2020	2021	Obiettivo 2022-2024
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a T. IND. e T.D.	9.100.000	5.000.000	5.200.00	
2. Spese per il proprio personale utilizzato, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società				
3. Spese per personale con contratti di formazione lavoro;				
4. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits;	2.600.000	1.700.00	1.600.000	
5. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...);	600.000	500.000	600.000	
6. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto...				
7. Somme rimborsate ad altri per personale in distacco;				
8. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.				
9. Altri oneri	500.000	300.000	300.000	
TOTALE A - SPESE DA INCLUDERE	12.800.00	7.500.000	7.700.000	12.800.000

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A. SPESE DA <u>NON</u> INCLUDERE	2019	2020	2021	Obiettivo 2022-2024
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;				
2. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;				
TOTALE A - SPESE DA NON INCLUDERE				

PIANO DEL FABBISOGNO – SPESE PER IL PERSONALE				
A (SPESE DA INCLUDERE) meno B (SPESE DA ESCLUDERE)	2019	2020	2021	Obiettivo 2022-2024
Totale spese da includere (A)	12.800.00	7.500.000	7.700.000	12.800.000
Totale spese da includere (B)				
TOTALE	12.800.00	7.500.000	7.700.000	12.800.000

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
SPESE PER IL PERSONALE	2019	2020	2021	Obiettivo 2022-2024
Personale a Tempo Indeterminato	12.500.00	7.200.000	7.400.000	12.500.000
Personale a Tempo determinato	300.000	300.000	300.000	300.000
Personale con altre forme di lavoro flessibile diverso dal tempo determinato.				
Collaborazioni				
TOTALE SPESE	12.800.00	7.500.000	7.700.000	12.800.000



Assetto dell'organico

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
PERSONALE _ NUMERO	2019	2020	2021	Obiettivo 2022-2024
N. Dirigenti a tempo indeterminato	1	0	1	
N. Dirigenti a tempo determinato	1	1	1	
N. Dirigenti con altre forme di collaborazione temporanea	0	0	0	
N. Quadri	12	12	12	
N. Impiegati	133	132	127	
N. Operai	70	68	68	
TOTALE	217	213	209	210/215

PIANO DEL FABBISOGNO – ASSETTO DELL'ORGANICO				
ASSUNZIONE E CESSAZIONI	2019	2020	2021	Obiettivo 2022-2024
A. N. Dipendenti a tempo indeterminato				
N. totale a inizio anno	216	210	206	
Assunzioni	0	0	0	
Cessazioni	6	4	6	
B. N. Dipendenti a tempo determinato				
N. totale a inizio anno	1	3	3	
Assunzioni	4	0	0	
Cessazioni	2	0	0	
C. N. Dipendenti con altre forme di lavoro flessibile diverse dal tempo determinato				
N. totale a inizio anno	0	0	0	
Assunzioni	8	0	0	
Cessazioni	8	0	0	
NUMERO TOTALE DIPENDENTI A FINE ANNO (31/12)	213	209	203	210/215

2.2.4 Finporto S.r.l.

La Società svolge esclusivamente attività di *holding* di partecipazioni indirette dell'Autorità e non ha personale dipendente per cui tale indicatore non è significativo.

Allo stato attuale non è previsto nessun'assunzione di personale.

2.2.5 SV Port Service S.r.l.

Spese per il personale

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A. SPESE DA INCLUDERE	Media 2019-2021	2022	2023	2024
1. Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario dipendente con contratto a T. IND. e T.D.	804.060,83	769.140,50	780.500	775.000
2. Spese per il proprio personale utilizzato, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo alla società	0	0	0	0
3. Spese per personale con contratti di formazione lavoro;	0	0	0	0
4. Contributi obbligatori e forme assicurative obbligatorie e/o discrezionali a carico del datore di lavoro, benefits;	241.091,83	233.930,70	240.300	238.000
5. Accantonamenti (TFR, rinnovo CCNL...);	59.332,71	72.859,85	65.000	63.000
6. Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (mensa);	32.327,20	39.182,40	41.000	43.000
7. Somme rimborsate ad altri per personale in distacco;	0	0	0	0
8. Spese per la formazione e rimborsi per le missioni.	3.958,92	4.986,00	5.000	6.000
9. Altri oneri	16.632,50	11.160,13	12.700	14.500
TOTALE A - SPESE DA INCLUDERE	1.157.403,99	1.131.259,58	1.144.500	1.139.500

PIANO DEL FABBISOGNO - SPESE PER IL PERSONALE				
A. SPESE DA <u>NON</u> INCLUDERE	Media 2019-2021	2022	2023	2024
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, la cui copertura sia direttamente correlata alla loro attività;	0	0	0	0
2. Spese per il personale utilizzato (in distacco) presso altre società per cui è previsto il rimborso dalle aziende utilizzatrici;	0	0	0	0
TOTALE A - SPESE DA NON INCLUDERE	0	0	0	0

PIANO DEL FABBISOGNO – SPESE PER IL PERSONALE				
A (SPESE DA INCLUDERE) meno B (SPESE DA ESCLUDERE)	Media 2019-2021	2022	2023	2024
Totale spese da includere (A)	1.157.403,99	1.131.259,58	1.144.500	1.139.500
Totale spese da includere (B)				
TOTALE	1.157.403,99	1.131.259,58	1.144.500	1.139.500

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
SPESE PER IL PERSONALE	Media 2019-2021	2022	2023	2024
Personale a Tempo Indeterminato	1.157.403,99	1.131.259,58	1.144.500	1.139.500
Personale a Tempo determinato				
Personale con altre forme di lavoro flessibile diverso dal tempo determinato.				
Collaborazioni	127.225,41	137.709,00	145.000	153.000
TOTALE SPESE	1.284.629,44	1.268.968,58	1.289.500	1.292.500

PIANO DEL FABBISOGNO – VARIAZIONI DEL COSTO DEL LAVORO PER VOCI				
SPESE PER IL PERSONALE	Media 2019-2021	2022	2023	2024
+ CNL	+955.043,36	+902.178,88	+910.800	+905.000
+/- contrattazione aziendale - premio di risultato				
+/- contrattazione aziendale - altre voci e indennità.				
+/- straordinario	+108.537,53	+100.892,32	+102.400	+105.000
+/- ferie non fruita	+143.563,98	+168.304,10	+135.000	+120.000
+ assunzioni personale				
- cessazioni personale				
+ oneri incentivi all'esodo				
+ estensione orario				
+/- effetti misure organizzative				
+/- variazioni categoria contrattuale				
+/- altro (specificare)buoni pasto, accantonamenti., tfr	45.944,45	112.042,25	78.498	83.500
TOTALE SPESE	1.157.403,99	1.131.259,58	1.263.698,00	1.250.000

Nota: nella tabella non sono stati inclusi gli importi relativi alle spese per collaborazioni.



Assetto dell'organico

PIANO DEL FABBISOGNO – COSTO DEL LAVORO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO				
PERSONALE _ NUMERO	Media 2019-2021	2022	2023	2024
N. Dirigenti a tempo indeterminato	0	0	0	0
N. Dirigenti a tempo determinato	0	0	0	0
N. Dirigenti con altre forme di collaborazione temporanea	0	0	0	0
N. Quadri e impiegati	5	5	5	5
N. Operai	16,86	17	17	17
TOTALE	21,86	22	22	22

PIANO DEL FABBISOGNO – ASSETTO DELL'ORGANICO				
ASSUNZIONE E CESSAZIONI	Media 2019-2021	2022	2023	2024
<i>D. N. Dipendenti a tempo indeterminato</i>				
N. totale a inizio anno	21,19	22	22	23
Assunzioni	1		2	
Cessazioni	-0,3		1	
<i>E. N. Dipendenti a tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno				
Assunzioni				
Cessazioni				
<i>F. N. Dipendenti con altre forme di lavoro flessibile diverse dal tempo determinato</i>				
N. totale a inizio anno				
Assunzioni				
Cessazioni				
NUMERO TOTALE DIPENDENTI A FINE ANNO (31/12)	21,89	22	22	23

Si prevede una ottimizzazione delle risorse disponibili valutando nuovi inserimenti per le aree strategiche del business (es. energia) e nella funzione di staff (es. contabilità e amministrazione), in funzione dell'evoluzione concreta delle opportunità che si consolideranno nel periodo.

2.3 I piani industriali

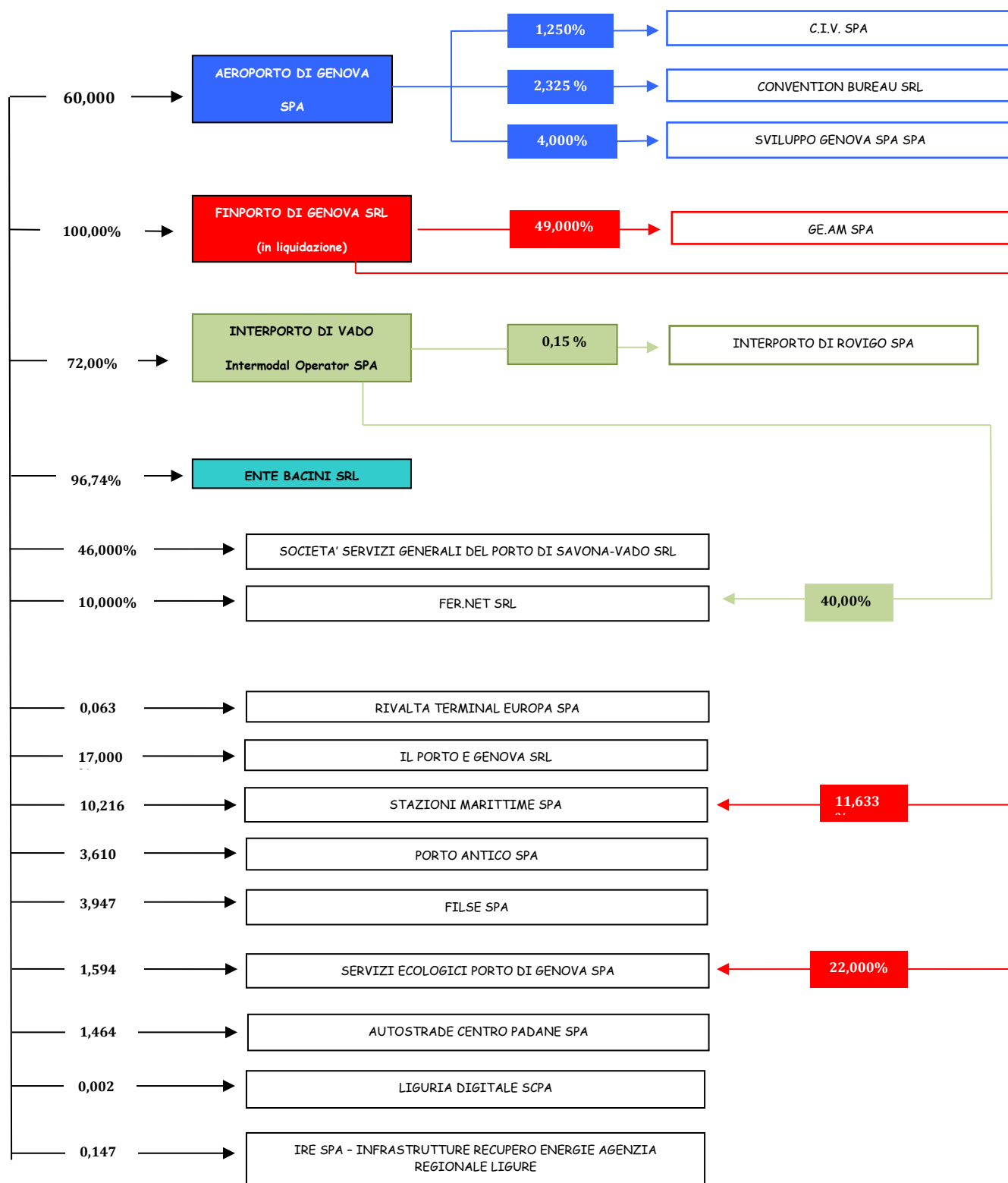
I piani industriali delle società controllate sono in corso di revisione e di approvazione da parte dei consigli di amministrazione e verranno integrati alla presente relazione.

La revisione appare particolarmente critica per l'evolversi del contesto macroeconomico nel quale le *supply chain* globali hanno subito inaspettati, forti e repentini stravolgimenti con effetti congiunturali e rischi di conseguenze strutturali nel lungo termine.

Si citano tra gli altri:

- la dinamica in ascesa incontrollata dei costi del gas, dell'energia elettrica e, in misura minore anche del petrolio e di tutte le altre fonti di energia;
- un forte aumento dei prezzi di beni e servizi, compresi i costi di trasporto merci, a fronte di un'inflazione che già evidenziava manifestazioni di crescita strutturale;
- la penuria globale di prodotti primari;
- la difficoltà a garantire l'offerta di beni e servizi;
- la penalizzazione di molti comparti dell'*export* europeo ed italiano con presenza significativa in Russia;
- le difficoltà nei servizi bancari e finanziari mondiali a seguito delle sanzioni;
- tensioni ed oscillazioni nelle quotazioni valutarie in particolare di dollaro/euro;
- una limitazione alla circolazione di merci, beni e persone;
- le difficoltà delle banche centrali occidentali ad individuare una politica equilibrata ed al tempo stesso efficace sui tassi di interesse con effetti anche sulle linee di finanziamento delle società.

Società partecipate dirette ed indirette al 01.09.2022



AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE													
Applicazione art. 8, comma 1, del DL n. 98 del 6/07/2011 ed art. 22 D.lgs n. 33 del 14/03/2013													
PARTECIPAZIONI DIRETTE - Ragione Sociale	N. azioni / quote	Valore nominale - Euro	Quota % di partecipazione	Funzioni attribuite e/o attività svolte in favore dell'Amministrazione e/o attività di servizio pubblico affidate	Durata	Onere gravante sul Bilancio AdSP- 2021	Rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di Governo			Risultato di Esercizio			Link al sito istituzionale
							Organo	N. al 31.12.2021	Trattamento economico complessivo per ciascuno 2021	2018	2019	2020	
FINPORTO DI GENOVA SRL	2847821	2.847.821,00	100,000%	Perseguimento delle attività istituzionali dell'Amministrazione, in particolare promozione di iniziative funzionali e sinergiche dei programmi di sviluppo delle attività portuali, dell'intermodalità, della logistica, delle reti trasportistiche. Attività di formazione del personale, attività editoriale e di consulenza. Realizzazione e gestione di aree per parcheggi pubblici e privati destinati ad automezzi commerciali e di altro tipo connessi al sistema portuale.	2050	//	//	//	//	252,00	90.290,00	(32.402,00)	www.porto.genova.it
AEROPORTO DI GENOVA SPA	9000	4.648.140,00	60,000%	Attività di sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio aeroportuale.	2050	49.000,00	//	//	//	1.046,361	382.863,00	(2.460.322,00)	www.airport.genova.it
ENTE BACINI SRL	1036280,2	1.036.280,20	96,739%	Costruzione ed esercizio di bacini di carenaggio con barche e aree accessorie. Attività di prestazione di servizi connessi con la permanenza delle navi in bacino.	2100	//	//	//	//	(325.528,00)	(905.703,00)	(657.375,00)	www.entebacinigenova.it
INTERPORTO DI VADO - INTERMODAL OPERATOR SPA (V.I.O.)	4153846	2.159.999,92	72,00%	Attività di magazzini di custodia e di deposito per conto terzi	2050	//	//	//	//	357.725,00	367.278,00	359.107,00	www.interportovio.it/
SOCIETA' SERVIZI GENERALI DEL PORTO DI SAVONA-VADO SRL	47840	47.840,00	46,00%	Attività di servizi svolti all'interno del porto di Savona Vado quali il ritiro rifiuti all'interno del porto e dalle navi, fornitura di acqua alle navi e agli utenti portuali, fornitura di energia elettrica all'interno del porto, pulizia specchi acquei, gestione impianto di lavaggio mezzi all'interno del porto, gestione porticciolo turistico.	2025	1.070.309,46	//	//	//	200.380,00	61.505,00	221.759,00	//
IL PORTO E GENOVA SRL	17000	17.000,00	17,000%	un nuovo immobile, la ricollocazione nell'area del Promontorio di San Benigno, nella sede del circolo ricreativo dell'Ente e della società del porto di Genova. In rapporto alla suddetta Associazione, svolgimento di attività finalizzate alla promozione e conduzione di	2099	//	//	//	//	64.205,00	32.070,00	(43.113,00)	//
STAZIONI MARITTIME SPA	1021616	521.024,16	10,216%	nonché lo svolgimento di tutte le attività relative alla realizzazione di ampliamenti, ristrutturazione e realizzazione ex novo distazioni marittime, banchine, ponti di attracco e altre infrastrutture anche polifunzionali per l'attività di sbarco e imbarco dalle navi da	2080		//	//	//	83.351,00	284.384,00	(3.645.552,00)	www.stazionimarittimegenova.com
FER.NET. SRL	10.000,00	10.000,00	10,00%	Gestione infrastrutture e servizi ferroviari esclusivamente affidati a terzi autorizzati e altri servizi di logistica	2050	//	//	//	//	(43.988,00)	(17.041,00)	(6.479,00)	//
PORTO ANTICO SPA	680197	353.702,44	3,609%	Gestione e valorizzazione delle aree, degli edifici e delle strutture, poste nel perimetro dell'expo' di Genova ed oggetto di concessione da parte del Comune nonché delle strutture degli edifici e specchi acquei posti in zona porto antico e spazi limitrofi.	2099	//	CDA	1	Nell'esercizio 2019 non sono state accertate somme a titolo di gettoni di presenza. Eventuali compensi riversati ad ADSP	125.019,00	892.142,00	22.634,00	www.portoantico.it
F.I.L.S.E. SPA	1875000	975.000,00	3,947%	Attività volte alla creazione e potenziamento, in ottemperanza alle indicazioni del programma regionale di sviluppo e del piano territoriale regionale, di aree e infrastrutture dirette a favorire insediamenti produttivi. Supporta e assiste la Regione Liguria e gli altri Soci nella progettazione, definizione e attuazione delle politiche e degli interventi a sostegno del sistema economico ligure.	2050	91.635,78	//	//	//	1.010.191,00	199.872,00	271.544,00	www.filse.it
SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA SRL	9564	9.564,00	1,594%	Attività volte ai servizi ecologici e tutela dell'ambiente. Tali servizi sono di varia natura, dalla bonifica, rimozione e smaltimento rifiuti, alla prevenzione dell'inquinamento, al controllo ambientale, al monitoraggio delle acque sotto l'aspetto chimico fisico e biologico.	2050	1.876.571,24	//	//	//	221.874,00	67.243,00	45.675,00	www.sepgg.it

AUTOSTRADE CENTRO PADANE SPA	43930	439.300,00	1,464%	Promozione, progettaazione, costruzione e gestione in Italia o all'estero di autostrade o tratte autostradali. Svolgimento di tutte le attività analoghe quali opere pubbliche o di pubblica utilità, strumentali e/o ausiliarie del servizio autostradale.	2070	//	//	//	//	658.740,00	8.302,00	(8.180.117,00)	www.centropadane.it
RIVALTA TERMINAL EUROPA SPA	16645	8.849,16	0,063%	Realizzazione gestione di Terminal di centri attrezzati per i trasporti intermodali	2050	//	//	//	//	(359.777,00)	252.929,00	(440.198,00)	www.rivalentterminal.com
LIGURIA DIGITALE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	1	51,65	0,002%	Servizi per progettazione, messa in opera e gestione operativa di sistemi informativi; razionalizzazione di sistemi già in esercizio, produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi; organizzazione e realizzazione, gestione operativa di strutture logistiche attrezzate,e quant'altro necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici, nonché manutenzione di sistemi informativi ed ogni attività inerente alla riorganizzazione di amministrazioni, enti o imprese.	2050	372.280,01	//	//	//	734.649,00	839.444,00	1.444.862,00	www.liguriadigitale.it
I.R.E. SPA- INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE	2.245	2.245,00	0,147%	In base all'oggetto sociale, le attività riguardano i seguenti aspetti: a) redazione degli studi di fattibilità e della progettazione necessaria per procedere all'appello, nonché, all'effettuazione delle ulteriori fasi di progettazione e direzione lavori; b) gestione delle procedure di appalto in conformità alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di lavori, forniture e servizi attinenti agli interventi sopra indicati; c)attività tecnico, amministrative e strumentali preposte alle attività indicate nelle lettere a) e b).	2050	//	//	//	//	10.343,00	(86.444,00)	6.044,00	www.ireliguria.it

Nota 1: i dati contabili delle società sono riferite al bilancio 2020 approvato al 30 giugno 2021 (Fonte dati: Infocamere)
Nota 2: In data 17 settembre 2021 ADSP ha ceduto a titolo oneroso le proprie quote di partecipazione in FUNIVIE SPA (quota del 1,09% del capitale sociale - Valore nominale: euro 23.210) per un valore pari ad euro 24.491. La cessione è avvenuta con atto notarile repertorio n. 33481 registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Genova il 17 settembre 2021, n. 35271

PARTECIPAZIONI INDIRETTE - Ragione Sociale	N. azioni / quote	Valore nominale - Euro	Quota % di partecipazione	Funzioni attribuite e/o attività svolte in favore dell'Amministrazione e/o attività di servizio pubblico affidate	Durata	Onere gravante sul Bilancio AdSP- 2021	Rappresentanti dell'Amministrazione negli organi di Governo			Risultato di Esercizio			Link al sito istituzionale
							Organo	N. al 31.12.2021	Trattamento economico complessivo per ciascuno 2021	2018	2019	2020	
per il tramite di FINPORTO DI GENOVA SPA													
GE.AM - GESTIONI AMBIENTALI SPA	253085	253.085,00	49,000%	Attività di gestione di servizi di igiene urbana ed ambientale.	2100	3.891.548,74	//	//	//	303.685,00	320.669,00	342.678,00	www.geamspa.net
SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA SRL	132000	132.000,00	22,000%	Attività volte ai servizi ecologici e tutela dell'ambiente. Tali servizi sono di varia natura, dalla bonifica, rimozione e smaltimento rifiuti, alla prevenzione dell'inquinamento, al controllo ambientale, al monitoraggio delle acque sotto l'aspetto chimico fisico e biologico.	2050	//	//	//	//	221.874,00	67.243,00	45.675,00	www.sepg.it
STAZIONI MARITTIME SPA	1163272	593.268,72	11,632%	Gestione delle operazioni di sbarco e imbarco dalle/sulle navi da crociera e traghetto nonché lo svolgimento di tutte le attività relative alla realizzazione di ampliamenti, ristrutturazione e realizzazione ex novo distazioni marittime, banchine, ponti di attracco e altre infrastrutture anche polifunzionali per l'attività di sbarco e imbarco dalle navi da cociera e traghetto.	2080	//	//	//	//	83.351,00	284.384,00	(3.645.552,00)	www.stazionimarittimegenova.com
per il tramite di ENTE BACINI SRL													
CONSORZIO LANTERNA ENERGIA	Non determinat o	Non determinato	Capitale sociale pari ad euro 24.273,15	Consorzio non a scopo di lucro avente ad oggetto la progettazione, organizzazione, coordinamento, svolgimento ed organizzazione della afse di attività di impresa dei soci relativa all'approvvigionamento dell'energia elettrica e di tutti gli altri beni e servizi necessari all'attività dei consorziati.	2050	//	//	//	//	0,00	0,00	0,00	//

per il tramite di AEROPORTO SPA													
SVILUPPO GENOVA SPA	400	206.580,00	4,000%	Promozione, coordinamento e realizzazione di iniziative di governo e di attuazione di processi complessi di riorganizzazione territoriale ed urbanistica nel perseguimento di finalità coerenti con i pertinenti livelli diinteressi pubblici.	2050	40000	//	//	//	87.185,00	89.261,00	41.359,00	www.sviluppogenova.com
CONVENTION BUREAU GENOVA SRL	1530	1.530,00	2,325%	Promozione e commercializzazione delle attività turistiche, in special modo congressuali e fieristiche della città di Genova, favorendo e realizzando ogni iniziativa idonea a tal fine. Promozione e realizzazione di congressi, eventi e manifestazioni in genere a Genova. Selezione, coordinamento e commercializzazione dei servizi necessari alla committenza per la realizzazione di congressi, eventi e manifestazioni in Genova	2050	//	//	//	//	0,00	0,00	1,00	www.cbgenova.it
COLLEGAMENTI INTEGRATI VELOCI SPA	250000	77.500,00	1,250%	Promozione, studi, coordinamento ed organizzazione delle attività progettuali; realizzazione nonché gestione di sistemi anche plurimodali (ferroviari, stradali ed autostradali) di trasporto e comunicazione. Il tutto con esclusione di qualsiasi attività professionale riservata per legge.	2050	//	//	//	//	230.938,00	8.898.380,00	4.509.635,00	www.gruppo-sina.it
per il tramite di INTERPORTO DI VADO - INTERMODAL OPERATOR SPA (V.I.O.)													
INTERPORTO DI ROVIGO SPA	5000	8.850,00	0,151%	Promozione, studio, progettazione e realizzazione di un interporto nel comune di Rovigo, gestione delle strutture e sei servizi interportuali inerenti	2050	//	//	//	//	73.167,00	160.311,00	213.780,00	www.interportorovigo.it
FER.NET SRL	40000	40.000,00	40,000%	Gestione infrastrutture e servizi ferroviari esclusivamente affidati a terzi autorizzati e altri servizi di logistica	2050	//	//	//	//	(43.988,00)	(17.041,00)	(6.479,00)	//

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento